Aprile 2026

SMART WORKING E SICUREZZA

Circolare 11/2026

Riferimenti normativi:
Legge 11/03/2026, n. 34
D. Lgs. 9/04/2008 n. 81
Legge 22/05/2017, n. 81

La Legge n. 34/2026 (Legge annuale sulle piccole e medie imprese), entrata in vigore il 7 aprile 2026, prevede, tra le altre misure, una importante revisione del regime sanzionatorio in materia di lavoro agile/smart working.

L'art. 11 della Legge n. 34/2026 introduce il nuovo comma 7-bis all'art. 3 del D. Lgs. n. 81/2008 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) in base al quale, per l'attività lavorativa prestata con modalità di lavoro agile/smart working, l'assolvimento di tutti gli obblighi di sicurezza compatibili con tale modalità di lavoro, in particolare quelli che attengono all'utilizzo dei videoterminali, è assicurato dal datore di lavoro mediante la consegna al lavoratore e al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, con cadenza almeno annuale, di un'informativa scritta nella quale sono individuati i rischi generali e i rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione del rapporto di lavoro. Rimane confermato l'obbligo del lavoratore di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dal datore di lavoro per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione all'esterno dei locali aziendali.

Tale previsione, inserita nel Testo Unico sulla Sicurezza, si applica a tutti i datori di lavoro, non solo alle piccole e medie imprese.

Il legislatore con questa norma non introduce un nuovo obbligo, già inserito all'articolo 22 della Legge n. 81/2017, ma ne potenzia l'efficacia, includendo la violazione della norma anche nella parte sanzionatoria del Testo Unico sulla Sicurezza. Dal 7 aprile 2026, data di entrata in vigore della Legge n. 34/2026, scattano infatti le sanzioni in caso di mancata consegna dell'informativa scritta al lavoratore e al RLS (rappresentante dei lavoratori per la sicurezza) sugli obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro. L'inadempimento sarà quindi punito con l'arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da 1.708,61 a 7.403,96 euro, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 81/2008.

UNILABOR SRL STP
VIA A. DOMINUTTI 20 – 37135 VERONA • T. +39 045 8013399
INFO@UNILABORSRL.IT • WWW.UNILABORSRL.IT
C.F. - P.IVA - R.I.: VR03695150239 • CAP. SOC. € 13.125 I.V.